**Azienda Municipale Ambiente SpA**

**Roma Capitale**

|  |
| --- |
| **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  **(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Rev. N.** | **00** | **Data:** | **Luglio 2018** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Riferimento Gara d’appalto** | **CAPITOLATO TECNICO** |
| **Attività oggetto della Gara d’Appalto** | **Procedura aperta per la fornitura di GPL per forni i crematori siti presso il cimitero Flaminio e le sedi di zona di AMA S.p.A. per un periodo di 36 mesi.** |

|  |
| --- |
| INDICE |

[INTRODUZIONE 3](#_Toc518940906)

[CRITERI UTILIZZATI NELL’IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI 7](#_Toc518940907)

[MODALITÀ D’IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE 8](#_Toc518940908)

[DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE 9](#_Toc518940909)

[STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 25](#_Toc518940910)

[CONCLUSIONI 26](#_Toc518940911)

[Allegati 28](#_Toc518940912)

|  |
| --- |
| INTRODUZIONE |

L’art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. “*Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione*” dispone che **il datore di lavoro**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima*,* ***sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo****:*

1. verifichi, l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori*,* ai servizi e alle fornitureda affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione;
2. fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell’ipotesi di cui sopra, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

1. **cooperano** all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
2. **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, come modificato ed integrato dal D.L. 69/2013 convertito nella Legge 98/2013, prevede che **il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento** di cui al paragrafo precedente, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze **ovvero** **individuando**, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all’articolo 29, comma 6*-ter*, con riferimento **sia** all’attività del datore di lavoro committente **sia** alle attività dell’impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, **un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all’incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell’ambiente di lavoro,** **per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento**.

1. **In caso di redazione del documento**, esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
2. **Dell’individuazione dell’incaricato** di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera.

Le presenti disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Nell’ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tale documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è redatto, ai fini dell’affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.**

L’Art. 26, *comma 3*-*bis*, come modificato ed integrato con la Legge 98/2013, prevede che, fermo restando le disposizioni di cui sopra, l’obbligo di cui al comma 3 **non si applica**:

* ai servizi di natura intellettuale;
* alle mere forniture di materiali o attrezzature;
* ai lavori o servizi la cui durata non è superiore **a cinque** uomini-giorno[[1]](#footnote-1);

sempre che essi non comportino rischi derivanti:

* dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell’interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1998;
* dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177;
* dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive;
* dalla presenza dei rischi particolari di cui all’allegato XI del presente decreto.

Sono altresì esclusi dall’applicazione dell’Art. 26, gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui al Titolo IV, artt. 88 e 89 comma 1 lett. a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’art. 100 del D.Lgs. 81/08.

Rientrano invece nel campo di applicazione dell’art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. i contratti di appalto e subappalto e i contratti d’opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile.

In questo caso, nonostante le prestazioni da effettuarsi presso le sedi aziendali della committenza abbiano durata contenuta e limitata nel tempo, poiché si tratta di fornitura di una sostanza da manipolare con accortezza in aree d’impianto caratterizzate dalla presenza di traffico veicolare e nelle quali si svolgono attività complesse, si è proceduto alla redazione del DUVRI.

In virtù di quanto sopra esposto e considerato, il presente documento rappresenta l’adempimento preliminare predisposto dalla Società committente, quale “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali”, di seguito DUVRI, indicante le misure adottate per eliminare le interferenze derivanti da quelle attività previste per la “*fornitura di GPL per forni i crematori siti presso il cimitero Flaminio e le sedi di zona di AMA S.p.A. per un periodo di 36 mesi - dal 01/07/2018 al 30/06/2021”,* per le quali si sono ritenute applicabili le disposizioni dell’art. 26.

Per l’elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

* D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3;
* Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
* Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Si è preso altresì in considerazione, il Capitolato Tecnico, allegato alla documentazione di Gara, per quanto attiene gli obblighi di sicurezza previsti per la ditta aggiudicataria.

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all’impresa appaltatrice (o ad eventuali lavoratori autonomi da questa incaricati), dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese incaricate dello svolgimento del servizio, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

L’impresa aggiudicataria dell’appalto dovrà esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla Committente le proprie considerazioni, integrazioni e commenti.

Tale documento potrà in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente integrato con specifiche indicazioni e su accordo tra le parti.

Il presente documento è parte integrante del bando di gara al quale fa riferimento e sarà parte integrante, quale allegato, del Contratto di Appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente documento.

**DEFINIZIONI**

**Interferenza**: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica, sia una contiguità produttiva;

**Committente**: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

**Appaltatore**: soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un’opera e/o una prestazione con mezzi propri; si intende quale Appaltatore, ai fini delle presenti linee guida, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto;

**Subappaltatore**: soggetto che si obbliga nei confronti dell’appaltatore a fornire un’opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quella oggetto dell’appalto principale;

**Lavoratore autonomo o prestatore d’opera**: colui che fornisce un’opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all’interno dell’azienda o nell’ambito del ciclo produttivo di questa; essi sono, in particolare, gli esercenti professioni per le quali è richiesta l’iscrizione in albi, con esclusione dei lavoratori autonomi occasionali e a progetto che svolgano la loro attività nell’ambito dei luoghi del committente; con riferimento a questi ultimi dovranno applicarsi le stesse misure di tutela previste per i lavoratori in forza presso il loro Committente ai sensi dell’art. 66 D.Lgs. 276/03.

|  |
| --- |
| CRITERI UTILIZZATI NELL’IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI |

**1. METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dalla *fornitura di GPL per forni i crematori siti presso il cimitero Flaminio e le sedi di zona di AMA S.p.A. per un periodo di 36 mesi - dal 01/07/2018 al 30/06/2021,* per le quali è applicabile quanto previsto dall’art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., relativamente alle possibili interferenze correlate con lo svolgimento delle attività di AMA SpA all’interno delle proprie strutture fisiche d’impresa per quanto attiene le attività a cura dell’impresa appaltatrice da svolgersi all’interno della sede AMA oggetto del servizio e le clausole previste per quanto riguarda gli oneri a carico della stessa.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

* **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
* **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall’attività dell’appaltatore;
* **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
* **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell’appaltatore e delle altre imprese appaltatrici presenti e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative del committente interessate dai lavori. Da questa prima valutazione, vengono rilevate 3 tipologie di rischi di interferenza:

* *rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro* (presenza di altri lavoratori, passaggio di persone, traffico veicolare);
* *fattori di rischio introdotti dall’attività dell’appaltatore* (utilizzo di attrezzature e/o macchine per lo svolgimento delle attività appaltate);
* *rischi di sovrapposizione* tra le fasi di lavoro (attività di conduzione automezzi, impiego attrezzature e scarico materiali condotte all’interno di reparti e/o aree della committenza e svolte in soggezione delle normali attività operative aziendali).

Poiché in questa fase, preliminare all’inizio dell’attività, non è possibile procedere alla valutazione specifica dei rischi da interferenze, si rinvia all’evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

|  |
| --- |
| MODALITÀ D’IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE |

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall’appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. A seguito di aggiudicazione, dovrà essere condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, ovvero il Direttore per l’Esecuzione del Contratto, e con il Referente Incaricato della ditta appaltatrice. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell’appalto (committente, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

|  |
| --- |
| DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE **(D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)** |

| **SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO** | |
| --- | --- |
| **Rif. Bando di Gara** | **Capitolato Tecnico** |
| **Attività oggetto del servizio** | **Procedura aperta per la fornitura di GPL per forni i crematori siti presso il cimitero Flaminio e le sedi di zona di AMA S.p.A. per un periodo di 36 mesi - dal 01/07/2018 al 30/06/2021** |
| **Durata del servizio** | **36 mesi. AMA S.p.A. si riserva di estendere il contratto relativo alla presente fornitura per un periodo ulteriore di 12 mesi in relazione alle proprie esigenze e fabbisogni** |
| **Responsabile del Procedimento** | **Ing. Dario Bonanni** |
| **Modalità e tempistiche di consegna della fornitura** | **L’ubicazione dei depositi di AMA S.p.A. sono attualmente i seguenti:**   * **Cimitero Flaminio Via Flaminia Km 14,400** * **Via Ettore Gabrici 51** * **Via Pontina 549** * **Via dell’Olmazzeto snc Maccarese (Comune di Fiumicino).**   **Il trasporto della merce è effettuato a rischio e pericolo del Fornitore e ciò anche con riferimento alle responsabilità per perdita ed avaria dei contenitori di prodotti oggetto di Fornitura durante il trasporto e fino alla definitiva consegna ad AMA.**  **Eventuali altri siti di consegna potranno essere successivamente indicati in relazione alle esigenze di AMA S.p.A senza che il fornitore abbia nulla a che pretendere.** |
| **Oneri a carico dell’aggiudicatario** | **Il Fornitore si impegna espressamente a:**   1. **impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l’esecuzione dei contratti di fornitura;** 2. **rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali EN ISO vigenti per la gestione e l’assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;** 3. **predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all’Amministrazione di monitorare la conformità delle forniture e dei servizi alle norme previste nel contratto;** 4. **predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;** 5. **nell’adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall’Amministrazione;** 6. **comunicare tempestivamente all’Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell’esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;** 7. **non opporre all’Amministrazione qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura e/o alla prestazione dei servizi connessi;** 8. **manlevare e tenere indenne l’Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.**   **Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l’attivazione delle forniture oggetto del contratto, eventualmente da svolgersi presso gli uffici dell’Amministrazione dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con l’Amministrazione stessa; peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici dell’Amministrazione continueranno ad essere utilizzati dal personale dell’Amministrazione stessa e/o da terzi autorizzati.**  **Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell’Amministrazione e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.**  **Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l’esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall’Amministrazione e/o da terzi autorizzati.**  **Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale sarà a disposizione dell’Amministrazione tramite riferimenti diretti e potrà accedere agli uffici dell’Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure.**  **Il Fornitore si obbliga a consentire all’Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.**  **Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall’Amministrazione.** |
| **Oneri a carico dell’aggiudicatario relativi alla sicurezza dei lavoratori** | **Ai sensi del paragrafo 1.5 Obblighi diversi dell’aggiudicatario del Capitolato Speciale d’Appalto, in adempimento all’art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i., AMA S.p.A. ha allegato il presente DUVRI provvisorio (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interfenenziali) al fine di informare l’Impresa concorrente sui rischi connessi all’esecuzione della fornitura del presente appalto.**  **In osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs.n.81/2008, AMA S.p.A. provvederà, congiuntamente con la Società aggiudicataria all’integrazione/completamento del DUVRI provvisorio, il quale potrà in corso di fornitura essere ulteriormente integrato con specifiche indicazioni e su accordo delle parti.**  **L’impresa aggiudicataria dovrà provvedere a:**   * **formare ed informare i propri dipendenti circa i rischi connessi con lo svolgimento dell’attività di fornitura svolta, nonché circa le misure di protezione e prevenzione per ridurre o eliminare tali rischi.** * **fornire ai dipendenti i Dispositivi di Protezione Individuale previsti per i rischi connessi all’attività da effettuare, nonché vigilare sul loro utilizzo;** * **vigilare sul rispetto delle misure normative vigenti in materia di igiene e sicurezza, nonché sulle misure concordate con l’appaltatore;** * **vigilare che tutte le attrezzature di lavoro siano conformi alle prescrizioni vigenti.**   **E' vietato l'utilizzo di operatori non formati e/o non informati sui rischi esistenti sul luogo di lavoro e sulle relative esigenze di sorveglianza sanitaria, non sottoposti a tale sorveglianza, ovvero sprovvisti dei necessari DPI e del relativo addestramento all’uso.**  **Qualora all’atto del rifornimento si dovessero registrare travasi di prodotto nei pozzetti e/o nello spazio antistante le bocchette di rifornimento delle cisterne e questi creassero presupposti di inquinamento, la responsabilità sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.**  **In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata da AMA S.p.A. o ad essa segnalata dall’Ispettorato del Lavoro, AMA S.p.A. potrà risolvere il contratto detraendo le somme dovute nel periodo in cui si è verificata la violazione.**  **Il pagamento al soggetto aggiudicatario dei crediti trattenuti non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.**  **Per la sospensione dei pagamenti di cui sopra, il soggetto aggiudicatario non può opporre eccezione ad AMA S.p.A. né il titolo a risarcimento dei danni.**  **Sulle somme sospese non saranno, ad alcun titolo, corrisposti interessi.** |
| **Responsabile Tecnico dell’Impresa aggiudicataria** | **L’impresa aggiudicataria si impegna a comunicare entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione da parte di AMA S.p.A. il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile e/o eventuale numero verde a cui trasmettere gli ordinativi e si impegna a comunicare tempestivamente l’avvenuta ricezione degli ordinativi emessi.** |
| **Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti** | * **Ingresso/Uscita e transito all’interno delle sedi aziendali della committenza per il raggiungimento dei luoghi di consegna del GPL:** * personale AMA; * personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d’opera; * visitatori. * **Consegna del GPL presso i serbatoi di stoccaggio:** * personale AMA; * personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d’opera; * visitatori. |
| **Personale genericamente presente nei luoghi di azione** | * Personale AMA; * Personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d’opera; * Visitatori |

| **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI** |
| --- |
| 1. Rispettare le norme generali per l'accesso alle sedi aziendali AMA; l’accesso alle sedi e locali aziendali è subordinato all’ottenimento di un’autorizzazione preventiva rilasciata all’ingresso della sede (OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012); 2. esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell’azienda (ai sensi dell’art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08). 3. rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; 4. rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; 5. effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; 6. rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; 7. tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; 8. utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza; 9. prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; 10. nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza” (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto; 11. individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita; 12. indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti; 13. non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature; 14. non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature; 15. è vietato l’uso di cuffie o auricolari per l’ascolto della musica durante l’attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.); 16. all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA, è vietato utilizzare, macchine, attrezzature, impianti della società ospitante senza la preventiva e formale autorizzazione da parte dei Responsabili di AMA SpA; 17. all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA, è vietato fumare e l’uso di fiamme libere con esclusione delle aree esterne non occupate da impianti, ovvero non impegnate da attività per le quali possano crearsi rischi di innesco o di esplosione, specificate o meno da apposita cartellonistica; 18. all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA è vietata l’assunzione e la detenzione di sostanze alcoliche; 19. le ditte subappaltatrici, qualora previste, dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, condividere e sottoscrivere il DUVRI Dinamico. |

NB. La committenza si riserva di segnalare ed eventualmente provvedere con richiami formali, il personale della ditta appaltatrice o di eventuali ditte subappaltatrici che non rispetti le norme di sicurezza presenti nelle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA e quanto indicato nel presente documento.

| **OBBLIGHI SPECIFICI PER L’AGGIUDICATARIO** |
| --- |
| L’Impresa Aggiudicataria si impegna:   * a possedere apposite procedure di emergenza da attuarsi in caso di sversamenti e/o incidenti durante le fasi di trasporto e scarico del GPL; * ad avvalersi di personale adeguatamente formato, informato ed addestrato ad attuare le procedure di emergenza in caso di sversamenti e/o incidenti durante le fasi di trasporto e scarico del GPL; * ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; qualora la Committenza accerti che, per l'esecuzione del contratto, l’Impresa si avvalesse di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all’applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore; * ad assumersi ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni del proprio personale, dalla quale responsabilità si intende sollevata AMA Spa; * a svolgere i lavori appaltati secondo le procedure imposte da AMA e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene; * ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; * ad operare utilizzando **esclusivamente** personale adeguatamente formato ed informato relativamente ai sensi degli artt. 36, 37, 45 e 46 del D.Lgs. 81/08; * a rispondere dell’idoneità del Referente incaricato e, in genere, di tutto il personale addetto all’intervento medesimo, personale idoneo allo svolgimento delle attività. Personale AMA S.p.A. incaricato e/o della Direzione Lavori, possono richiedere, motivatamente, l’allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori e la relativa sostituzione; * a provvedere all’esecuzione dei lavori con personale in possesso dei prescritti requisiti di igiene e sanità tecnicamente idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità; * a provvedere che detto personale sia di assoluta fiducia e di provata riservatezza; dovrà pertanto astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Ai dipendenti dell'impresa dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto di ufficio ed è fatto divieto agli stessi di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie. Il personale, inoltre, dovrà consegnare gli oggetti rinvenuti nell' espletamento del servizio al proprio superiore il quale provvederà alla consegna al Responsabile di sede oggetto degli interventi di manutenzione; * a provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori, impiegando a tale scopo la mano d’opera che, secondo le circostanze e l’estensione, si dimostrerà necessaria; * ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda; * a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni; * ad assicurare che i propri lavoratori sia dotati dei Dispositivi di Protezione Collettiva, individuale e di tutti i presidi di sicurezza necessari alla loro tutela; * a far sì che il Referente incaricato verifichi e disponga che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto; * a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale della ditta, del reparto interessato ai lavori, del nominativo del personale, delle macchine e attrezzature utilizzate, già comunicate in precedenza. |

|  |
| --- |
| **OBBLIGHI SPECIFICI PER L’AGGIUDICATARIO** |
| * I contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti. * L’Impresa aggiudicataria si impegna a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti. * L’Impresa aggiudicataria farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro. * Si fa divieto al personale dell’Impresa aggiudicataria di utilizzare l’acqua degli impianti di estinzione incendi per le operazioni di pulizia. * E’ fatto divieto al personale dell’Aggiudicatario di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto; nel qual caso il responsabile dell’impianto e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate. * Il personale dell’Aggiudicatario può usufruire dei servizi igienici, del bar e della mensa aziendale, mentre l’accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori è consentito previa autorizzazione del responsabile dell’impianto e/o preposto. * Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l’interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell’impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo a condizione che vi sia alcuna interferenza con l’altra ditta. * L’Impresa aggiudicataria accetta l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento. * È altresì obbligo della Ditta aggiudicataria rendere edotti i propri lavoratori e/o i lavoratori delle ditte subappaltatrici da Lei utilizzate, dei contenuti del presente documento. * L’Impresa aggiudicataria prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità. |

|  |
| --- |
| **SOSPENSIONE DEI LAVORI** |
| In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario. |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ N. 1** | **Ingresso/Uscita e transito all’interno delle sedi aziendali della committenza per il raggiungimento dei luoghi di consegna del GPL** |
| **Descrizione attività** | Ingresso degli automezzi della ditta appaltatrice all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA, raggiungimento delle apposite aree di sosta e scarico materiali |
| **Luoghi interessati** | Aree carrabili percorse per il raggiungimento luoghi di attività |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ N. 2** | **Scarico del GPL all’interno dei serbatoi di stoccaggio** |
| **Descrizione attività** | Transito pedonale in aree aziendali operative  Attività di scarico del prodotto in fornitura in aree e locali normalmente operativi |
| **Luoghi interessati** | Aree e locali aziendali ove si svolgono le normali attività di servizio |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ N. 1** | **Ingresso/Uscita e transito all’interno delle sedi aziendali della committenza per il raggiungimento dei luoghi di consegna del GPL** |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **1) Accesso all’interno delle strutture fisiche d’impresa della committenza** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**  trattasi di viabilità interna di stabilimenti industriali o, comunque, aree aperte al pubblico, ove risultano costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso. | **Incidenti:**   * impatti tra automezzi * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * Gli accessi all’interno dell’impianto di Maccarese sono regolamentati dagli OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012 e concordati con il Responsabile di officina e/o Responsabile d’impianto; * nelle aree interne procedere a passo d’uomo; * seguire scrupolosamente i percorsi indicati; * rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; * prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; * rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); * impegnare le aree per la movimentazione e scarico del materiale ed utilizzo attrezzature da utilizzare solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; * in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; * in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; * non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; * non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti). |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **1) Accesso all’interno delle strutture fisiche d’impresa della committenza** | **Presenza di pedoni:**   * personale AMA * personale di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi * visitatori | * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; * rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; * osservare tutte le norme applicabili del codice della strada; * in caso di necessità e nell’eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; * è interdetto l’accesso e il transito all’interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e scarico materiali; * negli Stabilimenti aziendali è interdetto l’accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici. |
| **2) Circolazione e manovre nelle aree interne aziendali con automezzi** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * mezzi che conferiscono materiali all’impianto o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dai responsabili d’impianto | * **Incidenti:**   + impatti tra automezzi * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * nelle aree interne procedere a passo d’uomo; * seguire scrupolosamente i percorsi indicati; * rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti di sede; * prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; * rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); * in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; * in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; * non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; * non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti). |
| **2) Circolazione e manovre nelle aree interne aziendali con automezzi** | **Presenza di pedoni:**   * personale AMA * personale di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi * visitatori preventivamente autorizzati all’accesso | * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; * rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; * osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. * In caso di necessità e nell’eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; * E’ interdetto l’accesso e il transito all’interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di cui al presente documento. |
|  | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * mezzi che conferiscono materiali all’impianto o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dai responsabili d’impianto | * **Accidentale sversamento del carico** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * L’aggiudicatario deve possedere adeguate procedure di emergenza atte:   + mettere in sicurezza l’area coinvolta dallo sversamento, provvedendone alla segregazione ed adeguata segnalazione, al fine di evitare la presenza di qualsivoglia lavoratore non appartenente all’impresa appaltatrice;   + a contenere la perdita di carico;   + a neutralizzare e raccogliere il GPL sversato ripristinando le normali condizioni ambientali e stradali;   + a smaltire i rifiuti provenienti dalla raccolta dello sversato. * in caso di sversamento, è fatto obbligo al personale dell’impresa appaltatrice di contattare immediatamente un preposto di impianto al fine di concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie alla messa in sicurezza dell’area e alla tutela dei lavoratori. |
| **2) Circolazione e manovre nelle aree interne aziendali con automezzi** | **Presenza di pedoni:**   * personale AMA * personale di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi * visitatori preventivamente | * **Accidentale sversamento del carico** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * L’aggiudicatario deve possedere adeguate procedure di emergenza atte:   + mettere in sicurezza l’area coinvolta dallo sversamento, provvedendone alla segregazione ed adeguata segnalazione, al fine di evitare la presenza di qualsivoglia lavoratore non appartenente all’impresa appaltatrice;   + a contenere la perdita di carico;   + a neutralizzare e raccogliere il GPL sversato ripristinando le normali condizioni ambientali e stradali;   + a smaltire i rifiuti provenienti dalla raccolta dello sversato. * in caso di sversamento, è fatto obbligo al personale dell’impresa appaltatrice di contattare immediatamente un preposto di impianto al fine di concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie alla messa in sicurezza dell’area e alla tutela dei lavoratori. |
| **3) Spostamenti a piedi all’esterno e all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * mezzi che conferiscono materiali all’impianto o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dai responsabili d’impianto | * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; * Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra; * Durante le operazioni eseguite nelle ore notturne ovvero in condizioni di scarsa visibilità, dotarsi di giubbotto ad alta visibilità; * L’accesso all’interno degli edifici aziendali è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro. |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ N. 2** | **Scarico del GPL all’interno dei serbatoi di stoccaggio** |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **Consegna e scarico del GPL in aree di impianto normalmente operative** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * mezzi che conferiscono materiali all’impianto o ne ritirano i residui ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dai responsabili d’impianto | * **Investimenti** * **Urti** * **Sversamenti accidentali** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * Durante lo svolgimento di attività in aree e locali di magazzino aperti al traffico veicolare o con presenza di mezzi d’opera, è obbligatorio indossare DPI ad alta visibilità; * Durante il transito a piedi in aree aperte al transito autoveicolare, camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; * Non stazionare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;   **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * Per la gestione delle situazioni di emergenza, vale quanto descritto per la precedente Attività N. 1. |
|  | **Contemporaneo svolgimento di attività operative**   * personale aziendale assegnato all’impianto; * personale aziendale alla guida di automezzi per le normali attività operative; * personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi. | * **Incidenti** * **Investimenti** * **Scivolamenti, cadute** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * Concordare con il referente AMA la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con altri soggetti autorizzati all’accesso; * Prima di procedere alle attività di scarico materiali e/o utilizzo di apposite attrezzature, il personale della ditta aggiudicataria deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste; * Prima di iniziare ad operare, il preposto della società appaltatrice deve comunicare al preposto aziendale il luogo, la tipologia di intervento le eventuali criticità e gli apprestamenti di sicurezza necessari, ivi compresa l’eventuale cantierizzazione dell’area d’intervento; |
| **Consegna e scarico del GPL in aree di impianto normalmente operative** | **Contemporaneo svolgimento di attività operative**   * personale aziendale assegnato all’impianto; * personale aziendale alla guida di automezzi per le normali attività operative; * personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi. | * **Incidenti** * **Investimenti** * **Scivolamenti, cadute** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * È fatto obbligo all’aggiudicatario di dotare il proprio personale dei DPI necessari e delle scarpe di sicurezza con caratteristiche adeguate alla presenza di potenziali superfici scivolose, antistatiche e dotate di puntale e lamina di protezione. |
|  | **Contemporaneo svolgimento di attività operative**   * personale aziendale assegnato all’impianto; * personale aziendale alla guida di automezzi per le normali attività operative; * personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi. | * **Rumorosità ambientale** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * È fatto obbligo all’appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d’impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l’impiego di otoprotettori. |
|  |  | * **Incidenti** * **Investimenti** * **Caduta di oggetti dall’alto** * **Proiezione di schegge e materiali** * **Scivolamenti, cadute** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * È fatto divieto al personale dell’appaltatore di utilizzare utensili e scale portatili, trabattelli e quant’altro di proprietà della stazione appaltante, senza aver preliminarmente ricevuto specifica autorizzazione da parte dei Responsabili della committenza; * È fatto obbligo all’appaltatore di dotare il proprio personale di DPI con caratteristiche adeguate alla presenza di potenziali superfici scivolose, antistatiche e dotate di puntale e lamina di protezione. |
| **Consegna e scarico del GPL in aree di impianto normalmente operative** | **Contemporaneo svolgimento di attività operative**   * personale aziendale assegnato all’impianto; * personale aziendale alla guida di automezzi per le normali attività operative; * personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi. | * **Rumorosità ambientale** | **misure comportamentali per l’Aggiudicatario**   * È fatto obbligo all’appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d’impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l’impiego di otoprotettori. |
|  | **Presenza contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco:**   * Personale aziendale assegnato all’impianto; * Personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * personale addetto alla custodia e vigilanza del sito * visitatori preventivamente autorizzati all’accesso | * **Incidenti** * **Investimenti** * **Caduta di oggetti dall’alto** | **misure comportamentali per l’aggiudicatario**   * Qualora il personale della società appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente mettersi in contatto con il personale AMA SpA di sito e seguirne le indicazioni; * Durante lo svolgimento delle fasi operative all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA, è fatto obbligo al personale dell’appaltatore di indossare i DPI, con particolare riguardo ai Dispositivi ad alta visibilità; * In caso di necessità e nell’eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; * E’ interdetto l’accesso e il transito all’interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni movimentazione e scarico del prodotto in fornitura; * Negli Stabilimenti aziendali è interdetto l’accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici; * E’ vietato l’uso di macchine, attrezzature e degli impianti tecnologici che non sia stato preventivamente e formalmente autorizzato dalla committenza. |

|  |
| --- |
| STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA |

Secondo l’art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “*Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto*”.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

* garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
* garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all’interno dei siti oggetto dei lavori.

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, o di prezziari o listini ufficiali vigenti nell’area interessata, o di elenco prezzi delle misure di sicurezza dell’AMA SpA.

I costi della sicurezza, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:

1. gli apprestamenti (opere provvigionali);
2. le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
3. i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
4. le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
5. le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l’eliminazione o la riduzione dei rischi, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l’eliminazione dei rischi propri e già computate.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR della committenza (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, attualmente effettuata in forma preliminare la stima degli oneri per la sicurezza è pari a euro 1.000,00 (euro mille/00).

|  |
| --- |
| CONCLUSIONI |

L’impresa che, a seguito di aggiudicazione dell’appalto, avrà accesso alle sedi aziendali della committente AMA SpA per lo svolgimento del servizio di cui al presente bando di gara, presa visione del presente DUVRI “*statico*” predisposto in fase di pregara, ha avuto la facoltà, di presentare proposte integrative relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della società ospitante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, che avrà acquisito le eventuali proposte integrative presentate dall’appaltatore, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (ovvero il Direttore dei Lavori), non appena individuato da parte del “soggetto” ospitante AMA SpA e i responsabili dell’appaltatore e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nella fornitura.

In caso contrario, nel verbale della prevista riunione di coordinamento saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento.

Durante la riunione congiunta:

* sarà individuato il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (ovvero il Direttore dei Lavori), che dovrà verificare l’applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al referente della committenza titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.
* sarà individuato il Responsabile Tecnico della/delle ditta/ditte appaltatrice/appaltatrici, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l’esecuzione del servizio a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell’impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
* saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato/integrato e da definirsi “*dinamico*”, l’impresa appaltatrice si impegna a:

* trasmettere i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai propri lavoratori;
* in caso di subappalto (se autorizzato dalla committente), in qualità di appaltatore/appaltatori committente/committenti, a corrispondere gli oneri per l’applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. AMA SpA, quale committente del servizio, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una “dichiarazione congiunta” da far sottoscrivere alle ditte.

|  |
| --- |
| Allegati |

* **Procedure di evacuazione di emergenza;**
* **Ordini di Servizio n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012 sulla gestione dell’accesso e transito all’interno delle strutture AMA S.p.A.;**
* **Modello di autocertificazione delle Aziende.**

1. Ai fini del presente comma, per **uomini-giorno** *si intende l’entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all’effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all’arco temporale di un anno dall’inizio dei lavori*. [↑](#footnote-ref-1)